

## LE CLASSI SECONDE SI METTONO IN "MOSTRA"

La mostra raccoglie tutti gli elaborati realizzati nel corso dell'anno dagli alunni delle classi seconda A e seconda B della scuola primaria B. Credaro di via Bosatta.

L'avvicinarsi delle stagioni costituisce il filo conduttore di tutta la produzione artistica.

Punto di partenza è l'osservazione diretta di elementi naturali per cogliere forme, colori, sfumature e particolari che li caratterizzano e li rendono unici.

Dall'osservazione diretta si passa alla rappresentazione e poi alla coloritura attraverso un'attenta ricerca di contrasti e sfumature.

I bambini nei laboratori d'arte, tenuti a cadenza settimanale, hanno utilizzato materiali di diverso tipo come pastelli, pennarelli, tempere, acrilici, pastelli acquerellabili ed hanno sperimentato varie tecniche come il puntinismo, il tratteggio, lo spugnato, il mosaico, la composizione con carta.

Le diverse situazioni di lavoro che si sono venute a creare, hanno determinato un approccio all'apprendimento più attivo, partecipato e consapevole. Gli alunni si sono sentiti protagonisti nelle diverse esperienze scolastiche, hanno collaborato per la realizzazione di prodotti comuni e sono stati fonte d'ispirazione e aiuto per i compagni. Non solo arte, ma anche relazioni, confronto-scontro, collaborazione e aiuto reciproco. Con tali linee progettuali la scuola diventa veramente un luogo partecipato, ricco di opportunità per la costruzione condivisa e l'elaborazione personale dei significati. Obiettivi socio-affettivi e cognitivi si influenzano a vicenda, dimostrando come lo star bene e vivere esperienze positive a scuola permetta la costruzione di un forte sapere. Qualsiasi forma di apprendimento si realizza in un tessuto emozionale ed affettivo che lascia tracce profonde dentro al singolo, influenzando il suo modo di agire e di porsi nei confronti della realtà, degli altri e di se stesso, aggiustandosi continuamente, dimostrando quanto ogni individuo sia unico ed irripetibile.



FOGLIE AUTUNNALI: impronta di foglie vere, sfondo spugnato con tempera

## FAMOSE PENNELLATE SULLE NOSTRE VETRATE

Ispirandosi ai capolavori di grandi artisti come Picasso, Van Gogh, Monet, Frida e Warhol, gli alunni della classe 2<sup>a</sup>B della scuola primaria B. Credaro hanno realizzato pezzi unici con l'uso di varie tecniche e materiali: matite colorate, tempera, pennarelli, matite acquerellabili utilizzate su cartoncino e carta velina per realizzare un collage.



MONET  
Il ponte  
giapponese

VAN GOGH  
I girasoli

VAN GOGH  
Ramo di  
mandorlo in fiore

ANDY  
WARHOL  
Fiori

FRIDA KAHLO  
Autoritratto



I lavori realizzati sulle vetrate (riproduzione di quadri famosi) hanno ispirato gli alunni i quali sono riusciti a realizzare una poesia meravigliosa.

### Famose pennellate sulle nostre vetrate

Quella della primavera  
è una storia vera,  
giunta sulle nostre vetrate  
con famose pennellate.  
Caldi e gialli girasoli  
per non sentirci soli.  
Bianchi mandorli in fiore,  
sembra di sentir l'odore,  
Vincent caro,  
dono più unico che raro.  
Le ninfee sono pronte,  
alcune sotto il ponte,  
conosciute grazie a te,  
monsieur Monet!  
Benvenuto Andy  
che tra noi splendi!  
Realizziamo i tuoi fiori  
e ammiriamo i colori.  
E poi ci sei tu, grande Frida,  
la tua vita è stata una sfida.  
I messaggi dei tuoi capolavori  
toccano i nostri cuori!

*Classe 2<sup>A</sup>B*

SPUNTANO TANTI FIORI COLORATI IN 2<sup>A</sup>



I FIORI DELLA PRIMAVERA: rappresentazione a mano libera e coloritura con pastelli acquarellabili

## L'ACQUA



A conclusione del lavoro di scienze sull'acqua gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di grandi gocce usando la tecnica delle matite acquerellabili e il sale. Il sale, a contatto con la superficie del foglio, assorbe l'acqua intrisa di colore e genera delle zone scolorite a macchie. Le gocce sono state colorate da un lato come se l'acqua fosse pulita e limpida, mentre dall'altro sporca ed inquinata aggiungendo anche cannuccie pezzi di bottiglia e cotton fioc.

La nostra scuola, da sempre attenta all'ambiente, educa i bambini ad essere futuri cittadini attenti alle diverse problematiche ambientali, più consapevoli e impegnati concretamente sul territorio.



**FIORI DI PLASTICA:** fiori con fondi di bottigliette colorate con colori acrilici

## PICASSO

“Dipingo le cose come le penso non come le vedo”

Confrontarsi con l'altro, modulare le relazioni, apprezzare l'importanza dello stare insieme, provare nuovi modi di essere.

Come mi rappresenterei se fossi Picasso:

il nostro autoritratto.

Pastelli ad olio.



**PABLO PICASSO**  
Nato il 25 gennaio 1881 a Moya, in Spagna. Si trasferì a Parigi nel 1904. È considerato il padre del cubismo. Morì il 8 ottobre 1973 a Mougins, in Francia.

**CUBISMO**  
Il cubismo è un movimento artistico che si sviluppò a Parigi all'inizio del XX secolo. I cubisti rappresentavano gli oggetti in modo scomposto, utilizzando forme geometriche e colori vivaci.

**ARLECCHINO PENSO**



Tel. spadeo e ...  
Arlecchino vestito a  
macchie blu e rosse  
Stoffa bianca ...  
al collo e ai polsi  
Un tavolo bianco  
Un portafoglio  
Un divano verde  
Una parete decorata  
Che cosa fa l'Arlecchino  
• Bemba  
• Giarda

• È seduto  
• Si appoggia  
• Insiste  
Chi era Dora Maar?



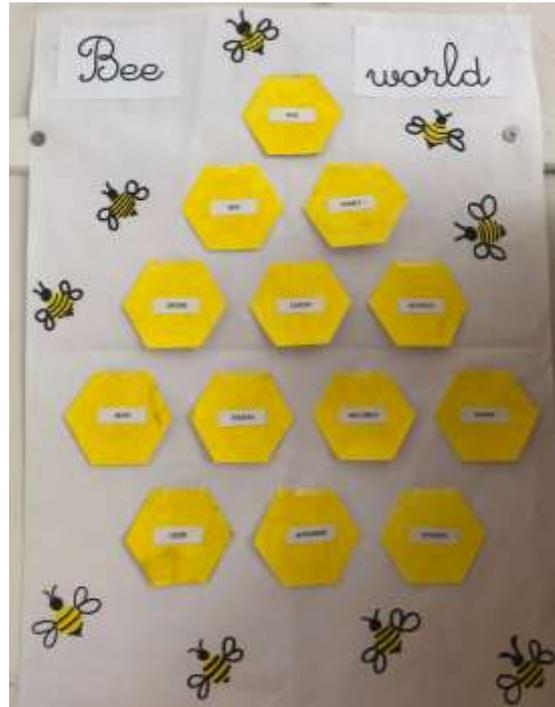
Era una fotografa molto amica di Picasso.

Lei le fece tanti ritratti mettendo in evidenza le sue mani.  
Dora era:

- bella
- giovane
- elegante
- pensierosa
- triste
- attenta
- sensibile
- seria



# NEL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API



## L'ape laboriosa

Vola l'ape laboriosa,  
mai si stanca, mai riposa.  
Ronza, balla e poi danza  
con impegno e costanza.  
Sveglia presto ogni mattina,  
fa un inchino alla Regina,  
si allontana dall'alveare  
e il buon nettare va a cercare.  
Se lo trova in un bel fiore  
si innamora del suo colore;  
affonda, affonda la boccuccia  
e succhia senza la cannuccia.  
Quando è pieno il suo pancino,  
soddisfatta del bottino,  
torna a casa in tutta fretta  
e lo versa nella celletta.  
Come ogni ape vera  
tappa il buco con la cera.  
Poi aspetta con pazienza  
per aprire la dispensa  
e gustare uno spuntino  
col suo miele zuccherino.

*Classe 2^B*



## PER FARE UN ALBERO... CI VUOLE IL CORPO



Tutto passa attraverso il corpo e il movimento.

Per rappresentare un albero con le matite colorate prima lo abbiamo osservato dal vero, poi lo abbiamo rappresentato usando il nostro corpo, dopo la carta di giornale ed infine la pasta di sale.



ALBERI IN AUTUNNO: copia dal vero, coloritura a pastello



GLI ALBERI DELLA FANTASIA: rappresentazione creativa, coloritura a pastello, tecniche tratteggio e puntinismo